



Ai Genitori/Tutori

Agli allievi

delle classi: 3AFM – 3ASIA – 3BSIA

Ai docenti

Oggetto: **RATA UNICA Viaggio di Istruzione a VIENNA
dal 04/05/2026 al 07/05/2026.**

Con la presente, ai fini di una corretta organizzazione del Viaggio, si sottolineano i passi della procedura per l'adesione al Viaggio in oggetto:

Genitori/Tutori e degli Studenti:

- I genitori e gli allievi devono prendere visione del "Regolamento dei Viaggi di Istruzione + integrazione" (allegati), prestando particolare attenzione alle regole di comportamento;
- Compilare e restituire il "Modulo Informativo" (allegato), prestando particolare attenzione a segnalare eventuali allergie alimentari o farmacologiche o altro ritenuto importante;
- Effettuare il Versamento come rata unica secondo quanto definito in calce.

Sarà cura degli Studenti

- Consegnare tempestivamente, e comunque entro **24/04/2026**, alla Docente referente del viaggio, la prof.ssa PARUTTA SABRINA, i Moduli compilati e la Ricevuta del Versamento.

Sarà cura del Docente Referente del Viaggio:

- Raccogliere i Moduli e verificare che siano debitamente compilati e firmati;
- Verificare la validità dei documenti di identità (valida per l'espatrio) e tessera sanitaria;
- Raccogliere le ricevute del pagamento della quota **unica** per la partecipazione al Viaggio;
- Consegnare in segreteria tutti i documenti raccolti **entro le ore 12.00 del 24/04/2026**.

La quota **rata unica** da versare sarà di € **343,00**.

Il versamento **rata unica**, dovrà essere versato tramite il portale:

PAGO IN RETE, servizio per i pagamenti telematici Codice evento:

E91098190936260408103854DOHWM

Il genitore/tutore prende visione che in caso di non partecipazione del figlio/a, dopo aver dato adesione le penali sono TOTALI.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Alessandra Rosset
Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate

TITOLO 5 - REGOLAMENTO VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE, GEMELLAGGI

Art. 1 – Norme generali

Le visite guidate, i viaggi di istruzione e i gemellaggi costituiscono arricchimento dell'offerta formativa e pertanto le mete e le attività proposte saranno sottoposte e vagliate dai Consigli di classe, che ne valuteranno l'attinenza con la programmazione annuale e gli obiettivi didattici ed educativi fissati dai singoli dipartimenti disciplinari.

Le iniziative dovranno essere adeguatamente preparate con la classe da parte dei docenti proponenti.

Tutte le attività proposte non dovranno determinare discriminazioni di ordine economico tra gli studenti.

Art. 2 – Visite guidate e partecipazione a manifestazioni culturali (rappresentazioni teatrali, ...)

Le visite guidate si svolgono in una giornata, su proposta di uno o più docenti che ne chiedono l'effettuazione per l'attinenza con la programmazione delle discipline. Tali uscite si possono svolgere anche in Paesi confinanti con la Regione Friuli Venezia-Giulia.

Il/i docente/i proponente/i si incarica di raccogliere l'eventuale consenso dei colleghi che hanno lezione nella classe nel giorno e nelle ore della visita.

Per il primo biennio, l'uscita si può svolgere se almeno l'80% degli allievi vi aderisce.

Per tali iniziative la richiesta presso la segreteria didattica va effettuata di norma con 5 giorni di anticipo.

Le uscite che prevedono il noleggio di mezzi di trasporto o l'acquisto di biglietti ferroviari o di autolinee devono essere richieste con almeno 15 giorni di anticipo.

Art. 3 – Viaggi di istruzione

Durata dei viaggi di istruzione:

- Classe prima 1 giorno
- Classe seconda 1 giorno o settimana sportiva o week end verde
- Classe terza fino a 4 giorni, anche all'estero
- Classe quarta fino a 5 giorni, anche all'estero
- Classe quinta fino a 6 giorni, anche all'estero

Per il secondo anno, in alternativa al viaggio di istruzione di un giorno, si prevede per i Cdc la possibilità di optare per le esperienze formative delle *settimane sportive* o dei *week end verdi*, qualora ritenute significative sulla base di valutazioni di ordine didattico e pedagogico.

Per il triennio, qualora si optasse per il viaggio di istruzione all'estero:

- per il terzo anno di corso la meta sarà uno degli Stati europei in cui si parli la prima lingua studiata (Inglese);
- per il quarto anno degli indirizzi AFM e RIM, essa sarà individuata tra i Paesi dell'Unione della seconda lingua (Spagnolo, Tedesco, Francese);
- per il quinto anno:
 - le classi, insieme ai docenti, individueranno la meta in base alla ricaduta didattica attesa dai singoli Consigli di classe e la scelta sarà effettuata sulla base della preferenza espressa dalla maggioranza dagli studenti;
 - inoltre, per l'indirizzo RIM, la destinazione sarà preferibilmente una delle nazioni che abbia come lingua ufficiale una delle terze lingue studiate nella classe.

Un viaggio di istruzione di più giorni è autorizzabile solo se almeno il 70% degli allievi di una classe vi aderisce.

La partenza non può avvenire prima delle 5.00, il rientro non oltre le 23.30, nel caso di trasporto su ruote.

I Consigli di classe, nella riunione del mese di novembre, approvano e definiscono mete, docenti disponibili e tetto di spesa per il viaggio di istruzione.

Entro il 15 dicembre di ciascun anno, di norma, il/i docente/i proponente/i fornisce alla segreteria indicazioni dettagliate in merito a: meta, itinerari, durata, tetto di spesa, numero allievi aderenti, docenti accompagnatori, supplenti dei docenti accompagnatori, servizi richiesti (ubicazione albergo, necessità di guide, ...).

L'adesione al viaggio di istruzione, entro la predetta data del 15 dicembre, deve avvenire in forma scritta, con firma dei tutori anche nel caso di studenti maggiorenni, ed essere accompagnata dal versamento di un acconto pari al 40% **del tetto di spesa, che per i viaggi di più giorni è fissato a 500,00 euro** salvo modifiche successive.

Nel caso che il costo del viaggio superi il tetto di spesa imposto, si opererà una riduzione delle giornate oppure si opterà per un viaggio in Italia.

In caso di rinuncia, anche motivata, non sarà restituita la penale prevista dall'agenzia che si è aggiudicata la gara.

Il saldo dell'importo dovuto avverrà di norma almeno 15 giorni prima della partenza.

Art. 4- Partecipazione dei docenti ai viaggi

Nel caso di viaggio di istruzione all'estero è auspicabile che almeno uno degli accompagnatori posseda la sicura conoscenza della lingua del Paese meta del viaggio.

Nell'arco di un anno scolastico un docente può essere accompagnatore in un solo viaggio di istruzione di più giorni; il Dirigente Scolastico potrà concedere deroga a docenti che abbiano particolare ed approfondita conoscenza di luoghi, della cultura e del popolo oggetto del viaggio d'istruzione.

Di norma ciascuna classe ha come accompagnatore un proprio docente o, in deroga, un docente che è stato negli anni passati docente di almeno una parte della classe.

Art. 5 - Gemellaggi

Per promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva e incentivare il dialogo e il confronto tra giovani di pari età saranno incentivate le attività di gemellaggio con scuole di altri Paesi dell'UE; considerate però le difficoltà connesse a una partecipazione diffusa, tali esperienze saranno possibili anche in deroga ai criteri sopra stabiliti per i viaggi di istruzione e potranno coinvolgere allievi di più classi.

Art. 6 - Viaggi di istruzione e attività assimilabili: comunicazioni alle famiglie

Ad avvenuta approvazione dei viaggi di istruzione su più giorni da parte del Consiglio di Istituto, il docente responsabile del viaggio provvederà ad inviare alle famiglie comunicazione relativa all'iniziativa che si intende realizzare, alla data di svolgimento, al programma (almeno di massima) e ai costi previsti.

Alla comunicazione si alleggeranno modulo di autorizzazione e patto di corresponsabilità compilati e firmati da entrambi i tutori; i moduli dovranno essere restituiti al docente responsabile, che provvederà alla consegna in segreteria. Essi dovranno essere accompagnati dalla ricevuta di versamento sul conto corrente della scuola.

Ci si potrà riservare di comunicare successivamente il programma giornaliero dettagliato, l'orario di partenza e di arrivo a destinazione, recapiti alberghieri, ecc...

Tale comunicazione andrà comunque inviata alla famiglia almeno otto giorni prima della partenza; nel corso del viaggio il programma potrà subire modifiche, ma non riguardo la durata del viaggio.

REGOLAMENTO DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE (a integrazione del Titolo 5 del Regolamento di istituto)

Per assicurare il raggiungimento delle finalità educative e formative che i viaggi di istruzione perseguono al pari di tutte le altre attività didattiche ed educative della scuola, si ritiene necessario elencare alcune norme di comportamento e informazioni coerenti con tali obiettivi.

- Sarà a cura dei docenti accompagnatori raccogliere i numeri dei cellulari di ciascun allievo e di almeno uno dei suoi tutori.
- I docenti accompagnatori potranno a loro volta, con propria libera decisione, fornire il proprio numero di cellulare a uno o più allievi della propria classe.
- In casi eccezionali, dopo aver tempestivamente avvisato il Dirigente Scolastico che a sua volta informerà la famiglia, il docente accompagnatore potrà disporre il rientro anticipato dell'allievo/degli allievi che siano ritenuti responsabili di:
 - disturbo notturno in albergo
 - allontanamento non autorizzato dal gruppo
 - atti di violenza su persone
 - danneggiamenti di cose
 - uso di sostanze alcoliche o psicotrope

Le spese per il rientro anticipato saranno a carico degli studenti e della loro famiglia; in caso di minori, la famiglia inoltre si assumerà l'onere organizzativo del rientro anticipato.

- Gli allievi dovranno portare con sé:
 - un valido documento di identità, eventualmente valido per l'espatrio
 - il tesserino sanitario europeo (in mancanza, richiedere per i Paesi UE con il modello E111 all'Azienda sanitaria la tessera per i ricoveri ospedalieri, che altrimenti andranno pagati dagli interessati, salvo eventuale rivalsa sull'assicurazione stipulata con l'agenzia viaggi)
- Gli allievi devono:
 - anche se maggiorenni, non allontanarsi dal gruppo senza esplicita autorizzazione degli accompagnatori
 - rispettare gli orari, presentandosi puntuali agli appuntamenti stabiliti
 - rispettare persone, cose, consuetudini dei luoghi visitati
 - evitare, in albergo, di spostarsi dalle camere assegnate e di impedire il riposo degli altri ospiti delle strutture ospitanti, rispettando gli orari del proprio e dell'altrui riposo, anche al fine di consentire la fruizione delle attività programmate per la giornata successiva
 - evitare di introdurre nelle camere d'albergo bevande alcoliche e sostanze psicotrope, nonché oggetti nocivi o pericolosi
 - evitare di fumare nelle camere
 - comportarsi rispettosamente nei confronti del personale delle strutture in cui si dimora, che si visitano, dei mezzi di trasporto
 - evitare comportamenti esibizionisti e provocatori

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Premesse legislative

- D.P.R. 249/1998 - Statuto delle studentesse e degli studenti, così come modificato dal D.P.R. 235/2007
- Direttiva MIUR n. 16 del 5 febbraio 2007 - "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo"
- D.lgs. 71/2017 - Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e LINEE DI ORIENTAMENTO MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo

Istituzione scolastica si impegna a:

- organizzare attività di informazione, prevenzione del cyberbullismo rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie;
- promuovere la formazione globale di ogni studente per favorire autonomia e senso di responsabilità anche nell'utilizzo consapevole e corretto dei dispositivi elettronici attraverso attività specifiche di prevenzione;
- stimolare un uso consapevole e responsabile dei mezzi informatici e della rete internet, promuovendo incontri informativi e percorsi di formazione per docenti, alunni, genitori e operatori del territorio;
- creare un ambiente di fiducia all'interno dell'ambiente scolastico, che coinvolga tutti i soggetti coinvolti (testimoni, vittime e autori...) anche avvalendosi di associazioni ed enti presenti sul territorio o con competenze specifiche;
- attivare misure di tutela dei minori secondo procedure previste anche nei confronti di comportamenti ascrivibili a bullismo e cyberbullismo;
- essere vigile, a riconoscere gli episodi di bullismo e cyberbullismo e a monitorare le situazioni in cui si osservano situazione di disagio;
- segnalare ai genitori e/o alle autorità competenti i casi di cyberbullismo di cui viene a conoscenza e a informare le famiglie circa gli obblighi di legge a cui il personale scolastico (docente e non) è tenuto quale pubblico ufficiale/incaricato di pubblico servizio in particolare sulla tutela dei minori ed in ipotesi di reati perseguibili d'ufficio.

Il genitore si impegna a:

- conoscere e accettare l'offerta formativa e il regolamento d'istituto con le relative norme disciplinari;
- sostenere e appoggiare le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo dei dispositivi elettronici e delle nuove tecnologie al fine di contrastare i fenomeni di cyberbullismo;
- stabilire le regole per l'utilizzo dei social media da parte dei propri figli e controllare che vengano rispettate;
- partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
- partecipare alle iniziative informative relative al miglioramento del benessere degli alunni (educazione ad una sana alimentazione, ad un uso consapevole e responsabile dei social network, ecc.);
- controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla Scuola nel Registro Elettronico e nel libretto personale;

- sostenere ed accompagnare i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatorie decise dalla Scuola;
- discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica.

Lo studente si impegna a:

- usare un linguaggio corretto e rispettoso sia a scuola sia negli ambienti digitali (Social Media, chat e rete internet);
- tenendo spento il proprio cellulare durante le ore di permanenza a scuola tranne che non sia il docente ad autorizzare l'utilizzarne l'utilizzo per fini didattici;
- stabilire e mantenere un rapporto di rispetto e sostegno solidale con l'altro e il diverso da sé nelle relazioni sia a scuola che nei Social Media;
- segnalare ai genitori e agli insegnanti episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere anche le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare i mezzi informatici e i social media per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone (anche al fine di non commettere reati);
- utilizzare i device della scuola e la rete internet solo per scopi didattici attenendosi alle indicazioni date dai docenti e tenendo spento il proprio cellulare durante le ore di permanenza a scuola;
- qualora fosse coinvolto in azioni non rispettose delle regole scolastiche, accettare e mettere in atto le azioni riparatorie decise dalla scuola.

Il personale non docente si impegna a:

- essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- collaborare a realizzare l'Offerta Formativa della scuola;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche;
- segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti);
- far osservare le norme previste dal Piano per la Sicurezza e dalla legge sulla privacy.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

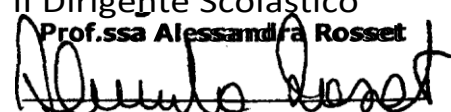
- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- far osservare le norme previste dal Piano per la Sicurezza e dalla legge sulla privacy.

Il genitore e lo studente, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di Corresponsabilità insieme con il Dirigente scolastico.

Firma dei genitori

Firma dell'allievo/a

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Alessandra Rosset



MODULO INFORMATIVO - VIAGGIO DI ISTRUZIONE A VIENNA

dal 04/05/2026 al 07/06/2026

Al fine di facilitare la comunicazione insegnante-scuola-famiglia durante il viaggio di istruzione, chiediamo gentilmente di completare i campi sotto riportati:

NOME **ALLIEVO/A**: _____

CLASSE: _____ NUMERO TELEFONO DELL'ALLIEVO/A _____

NOME **GENITORE/TUTORE**: _____

(È necessario solo il nome del genitore che sarà sempre reperibile durante il viaggio)

NUMERO TELEFONO DEL GENITORE/TUTORE _____

Indicare se presenti:

ALLERGIE ALIMENTARI: _____

ALLERGIE FARMACOLOGICHE: _____

INDICARE SE L'ALLIEVO/A FA USO DI FARMACI SALVAVITA:

VARIE (comunicazioni che ritenete importanti sapere su Vostro figlio/a)

Si ricorda di controllare in tempo utile la validità dei seguenti documenti:

- 1. Carta d'identità valida per l'espatrio;**
- 2. Tessera sanitaria.**

Firmato digitalmente da ROSSET ALESSANDRA